



**Azienda Ospedaliero Universitaria
San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona
Scuola Medica Salernitana**

DELIBERAZIONE N. 146 DEL 17 LUG. 2019

OGGETTO: Progetto Unico Sangue e NAT – anno 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno SEISETTE del mese di LUGLIO,
in Salerno, nella sede dell' AOU "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona",

IL DIRETTORE GENERALE

Giuseppe Longo, giusta D.P.G.R.C. n. 292 del 27/11/2017, in esecuzione della deliberazione di GRC n. 714 del 21/11/2017

- Visto il d.lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- Su conforme proposta della Direzione Sanitaria Aziendale

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento:

Il Direttore Sanitario Aziendale:

PREMESSO

- Che il Piano nazionale sangue prevede *"che l'autosufficienza è un obiettivo cui concorrono tutte le regioni e le province autonome, le quali a tal fine si dotano di strumenti di governo caratterizzati da capacità di programmazione, monitoraggio, controllo e partecipazione attiva alle funzioni di rete di interesse regionale, interregionale e nazionale"*;
- Che l'A.O.U. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona è riconosciuta Centro regionale di riferimento per le indagini di sangue sui costituenti virali per HCV-ABV-HIV (determinazioni NAT) in qualità di capofila per la Provincia di Salerno, per la lavorazione e validazione di unità di sangue nell'ambito del Piano di autosufficienza del sangue ed emoderivati;
- Che la DGRC 106/2013 assegna obiettivi ai Direttori Generali finalizzati all'aumento dell'autosufficienza del sangue e degli emoderivati;
- Che con deliberazione 412 del 28/05/2018 l'Azienda procedeva all'istituzione del Comitato per il buon uso del Sangue;
- Che l'attività, di che trattasi, rientra negli adempimenti istituzionali dell'Azienda ed è fonte per il riparto del Fondo Sanitario regionale;
- Che per far fronte alle esigenze è necessario provvedere ad attività aggiuntive e straordinarie di raccolta di sacche;

RILEVATO CHE il Direttore ff della UOC Medicina Trasfusionale ha predisposto apposito progetto incentivante, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi in premessa;

ATTESO CHE l'allegato 4 "Contributi Finalizzati a valere sul FSN 2018" del DCA n. 57/2019 del 04/07/2019, in quanto assegnazione provvisoria per l'anno 2019, prevede apposito Cap U07086 "Finanziamento delle attività Trasfusionali ex delib G.R.C. 6154 del 15/11/2001";

VISTI

cf

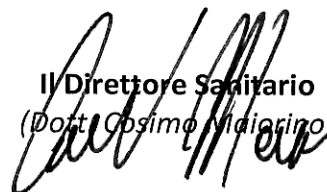
- il Decreto del Ministero della Salute 8 agosto 2018 Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2018;
- Il "Regolamento per la partecipazione del Personale ad attività progettuali retribuite" approvato con deliberazione n. 591/2015;
- I CCNL vigenti;

Attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

PROPONE DI

- a) Approvare il Progetto Unico sangue ed esecuzione determinazioni NAT proposto dal Direttore ff della UOC Medicina Trasfusionale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- b) Dare atto che l'onere finanziario del presente provvedimento trova copertura nei Contributi regionali finalizzati (Cap U07086) del DCA n. 57 del 04/07/2019 ;

Il Direttore Sanitario
(Dott. Cosimo Maiorino)



Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, che sottoscrive per la conferma:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Oreste Florenzano



IL DIRETTORE GENERALE

(ex DGRC n. 714/2017)

Per tutto quanto in premessa che qui di seguito si intende integralmente richiamato

DELIBERA

- a) Approvare il Progetto Unico sangue ed esecuzione determinazioni NAT proposto dal Direttore ff della UOC Medicina Trasfusionale, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- b) Dare atto che l'onere finanziario del presente provvedimento trova copertura nei Contributi regionali finalizzati (Cap U07086) del DCA n. 57 del 04/07/2019;
- c) Trasmettere il presente provvedimento alla UOC Gestione delle Risorse Umane, alla UOC Gestione Economico Finanziaria e alla UOC Programmazione e Controllo di Gestione, per gli adempimenti di competenza connessi alla esecuzione;
- d) trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Sindaci ai sensi della normativa vigente;
- e) dichiarare il presente provvedimento, provvisoriamente esecutivo, nelle more delle procedure di affissione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Giuseppe Longo





Azienda Ospedaliero-Universitaria "OO.RR. San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" Salerno

SCHEDA PROGETTO INCENTIVANTE - 2019

TITOLO DEL PROGETTO	<i>Progetto Unico raccolta sangue ed esecuzione NAT sulle relative sacche raccolte.</i>
AREA D'INTERVENTO	<i>Servizio Immunotrasfusionale (S.I.T.)</i>
SOGGETTO PROPONENTE e.mail aziendale	<i>Dr. Giuseppe Coppola sostituto del Dir. f.f. del Servizio Trasfusionale giuseppe.coppola@sangiovannieruggi.it</i>
SEDE/I INTERESSATA/E	<i>Ruggi D'Aragona 01, Mercato San Severino 02, Cava de' Tirreni 03, Costa D'Amalfi 04, Territorio.</i>
STRUTTURA/E PARTECIPANTE/I	<i>Unità Operativa Complessa di Medicina Trasfusionale e U.O. di Patologia Clinica, Altri reparti.</i>
SETTORE D'INTERVENTO	<i>Raccolta sangue e validazioni unità raccolte.</i>
DURATA DEL PROGETTO	<i>Anno 2019</i>
VALORE ECONOMICO STIMATO	<i>€ 333.535,00</i>

DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO INTERESSATA

Il programma del Ministero della Salute pubblicato con Decreto del 29/10/2013 (GU 292 del 13/12/2013), per l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti costituisce, ai sensi dell'art.11 della legge 21 ottobre 2005, n.219, un interesse nazionale sovra regionale e sovra aziendale non frazionabile ed è finalizzato a garantire a tutti i cittadini la costante e pronta disponibilità quantitativa e qualitativa dei prodotti e delle prestazioni trasfusionali necessari per l'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza e che essa si fonda sul principio etico della donazione volontaria, periodica, responsabile e non remunerata, pertanto, l'autosufficienza è un obiettivo cui concorrono tutte le Regioni e le Province autonome, le quali a tal fine si dotano di strumenti di governo caratterizzati da capacità di programmazione, monitoraggio, controllo e partecipazione attiva alle funzioni di rete di interesse interregionale e nazionale, condivise anche dalle associazioni e federazioni dei donatori volontari di sangue a livello nazionale e regionale.

Il monitoraggio degli obiettivi strategici 2012-2014 posti come Programma di autosufficienza nazionale del sangue ed ei suoi prodotti per l'anno 2012 è stato posto in essere attraverso:

- La promozione della donazione del sangue volontaria, anonima, non remunerata e consapevole attraverso il miglioramento continuo della rispondenza della donazione del sangue e degli emocomponenti ai fabbisogni quantitativi e qualitativi del sistema;
- La riduzione progressiva della donazione occasionale e l'attivazione di specifici interventi in situazioni locali di prevalenza e/o incidenza delle infezioni trasmissibili con trasfusione (HBV, HCV, HIV) significativamente superiori alla media nazionale;
- Il rispetto della scadenza del 31 dicembre 2014 per l'applicazione dei requisiti minori previsti dall'accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 e per la verifica periodica istituzionale della loro conforme applicazione,

i risultati essenziali della programmazione per l'autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti nel quinquennio 2008-2012 hanno evidenziato che il Sistema Trasfusionale Italiano ha garantito la piena

autosufficienza nazionale per tutti gli emocomponenti labili ad uso clinico (globuli rossi, piastrine, plasma) e che per quanto concerne il livello di autosufficienza regionale di medicinali plasma derivati, la Campania è risultata ancora lontana dall'autosufficienza.

La delibera della Giunta Regionale attinente a "Piano regionale per l'autosufficienza sangue e plasma per il biennio 2016/2017" ribadisce che l'autosufficienza di emoderivati e farmaci plasmatici deve essere ricercata non solo attraverso l'aumento della produzione, ma anche attraverso lo sviluppo di politiche di buon uso del sangue volte a dimensionare i consumi entro parametri terapeutici appropriati.

Le conoscenze aggiuntive che il piano di programmazione prevede, riguarderanno gli interventi di monitoraggio delle attività produttive e dei consumi, nonché i risultati dell'analisi dell'autosufficienza che in Campania documentano un indice di donazione per la Provincia di Salerno pari a 26,599 per 1000 abitanti per emazie concentrate e concentrati piastrinici, mentre l'indice di donazione del plasma si attesta al 23,887 per 1000 abitanti.

PIANO PROGETTUALE ANALITICO

Il progetto, consiste nell'organizzare le attività di raccolta sangue extraospedaliero ed intraospedaliero il sabato ed i giorni festivi allo scopo di contribuire in modo significativo all'autosufficienza sangue di questa azienda. Nel dettaglio il personale della Medicina Trasfusionale, (il personale medico sarà coadiuvato possibilmente anche da sanitari di altri reparti), e del Servizio di Patologia Clinica, sarà impegnato nella lavorazione e nella validazione degli emocomponenti raccolti secondo le modalità progettuali e degli emocomponenti raccolti e portati al SIT dalle associazioni di donatori che raccolgono in modo autonomo.

La raccolta del sangue nei giorni di sabato e festivi negli altri presidi ospedalieri dell'Azienda sarà concordata con gli altri plessi aziendali.

Le raccolte previste da questo progetto sangue utilizzeranno inoltre, la rete informativa intra ed extra aziendale soprattutto utilizzando il sito istituzionale, con la collaborazione delle associazioni di volontariato che aderiscono al progetto, per una campagna di sensibilizzazione alla donazione volontaria tendente alla fidelizzazione dei donatori soprattutto giovani.

Il progetto è suddiviso in tre ambiti distinti:

- A. Raccolta Sangue mediante autoemoteca aziendale all'esterno della struttura ospedaliera e raccolta sangue intraaziendale (sede centrale ed ospedali satelliti)
- B. Lavorazione e convalida degli emocomponenti derivanti dalle suddette raccolte
- C. Lavorazione e convalida degli emocomponenti raccolti dalle associazioni di donatori che svolgono questa attività in modo autonomo.
- D. Esecuzione virologia e NAT su tutti gli emocomponenti raccolti secondo il progetto raccolta sangue e sulle unità provenienti dalle associazioni donatori.
- E. Fidelizzazione dei donatori

Si stima di raccogliere in questo modo circa 4.000 unità di sangue (da raccolte esterne, da raccolte in ospedali aziendali limitrofi, unità provenienti da associazioni di donatori).

Dalla fidelizzazione dei donatori si cercherà di incrementare il numero di donatori che verranno a donare direttamente in azienda.

Definizione delle figure partecipanti

Il progetto è rivolto al personale della Medicina Trasfusionale: Medici, Biologi, Amministrativi, CPSE Tecnico CPSE Infermiere, Infermieri, Tecnici.

Il progetto, inoltre, è rivolto ai medici ed agli infermieri di altri reparti dell'Azienda AOU Ruggi post validazione del SIT.

Il progetto è rivolto a tutti gli autisti dell'Azienda Ruggi (Plessi Satelliti compresi).

Il progetto è rivolto ai tecnici del laboratorio analisi.

I partecipanti che aderiranno, hanno obbligo di dichiarare di non far parte di altri progetti aziendali, pena esclusione.

ELENAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO PARTECIPANTE

[illegible]

Obiettivi da Raggiungere

1. Raccogliere 4.000 unità di sangue nel 2019
2. Fidelizzare 400 donatori tra i donatori afferenti nell'anno 2019

Sequenza	Dettaglio	Contenuto
Definizione degli obiettivi	1) Raccolta sangue intra (sede aziendale e sedi satelliti) ed extra ospedaliera 2) Lavorazione, validazione unità raccolte da associazioni 3) Fidelizzazione donatori	4.000 unità 400 fidelizzazioni
Definire motivazione	Riduzione acquisto sangue altri Enti e garantire l'autosufficienza aziendale	Ridurre l'impegno economico per l'acquisto di unità di sangue
Criteri per definire il grado di realizzazione	N° di sacche documentate dal S.I.T. N° di Fidelizzati	Numerico
Risorse necessarie per singolo obiettivo	Personale: Dirigenti medici, biologi, Infermieri, tecnici SIT tecnici L.A. Amministrativi, Autisti	Emoteca a disposizione della struttura per raccolte fuori sede

INDICATORE/I DI RISULTATO E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE (*) PERIODICA

Obiettivo	Raccolta sangue nei giorni festivi e feriali intra ed extraaziendale
Descrizione Obiettivo	Raccolte intra ed extra ospedaliere fuori orario di servizio
Indicatore	Numero delle sacche raccolte
Descrizione sintetica indicatore	Numero di sacche raccolte nell'anno
Direzione indicatore	Crescente rispetto all'anno 2018
Significato	Puntare all'autosufficienza

Valore iniziale	0
N. sacche di sangue da raccogliere	4.000
Fonte del dato	Registro donatori per raccolta sangue e fidelizzazione, software di registrazione
Durata Complessiva del Progetto: intero 2019	

(*) Gli acconti saranno assegnati solo se alla rendicontazione oraria delle ore farà seguito, per lo stesso periodo, una relazione dello stato di avanzamento delle attività progettuali in relazione agli obiettivi indicati da inviare al CdG (controllo.gestione@sangiovannieruggi.it)

Personale (macro-categorie di comparto)	Sede: (01-02-++)	N° partecipanti	Totale ore annue in attività progettuali festive: 45 festività	Totale ore annue in attività progettuali feriali: 45	Importo totale Anno €
Responsabile Esecutivo del Progetto + Personale laureato medico 45 raccolte domenicali interne Costo: 350 €/medico x 2	Tutti i rep.	7	540		31.500,00€
Responsabile Esecutivo del Progetto + Personale laureato medico 45 raccolte domenicali esterne extraospedaliere Costo: 380 €/medico x 2	Tutti i rep.	7	540		34.200,00€
Responsabile Esecutivo del Progetto + Personale laureato medico 45 raccolte esterne feriali Costo: 360 €/medico x 2	Tutti i rep.			540	32.400,00€
Personale Biologo NAT 150 ore dal sabato al lunedì Costo: 60 €/h	01	1	150		9.000,00€
Capo Tecnico ore totali annue max 120	01	1			3.360,00 (28€/h)
Tecnici Trasfusionale 45 raccolte festive Costo: 330 €/tecnico x 4	01	19	2.160		59.400,00€
Tecnici Trasfusionale 45 raccolte feriali Costo: 165 €/tecnico x 3	01	19		810	22.275,00€
Tecnici Trasfusionale NAT 45 raccolte festive Costo: 275 €/tecnico	01	3	450		12.375,00€
Tecnici Trasfusionale NAT 45 raccolte feriali Costo: 165 €/tecnico	01	3		270	7.425,00€

Tecnico Patologia Clinica 45 raccolte festive Costo: 120 €/tecnico	Lab.	20	180		5.400,00€
Tecnico Patologia Clinica 45 raccolte feriali Costo: 110 €/tecnico	Lab.	20		180	4.950,00€
CPS Infermieri S.I.T. o di altre U.O. 45 raccolte festive interne Costo: 160 €/infermiere x 3	Tutti i rep.	10	810		21.600,00€
CPS Infermieri S.I.T. o di altre U.O. 45 uscite esterne domenicali Costo: 190 €/infermiere x 3	Tutti i rep.	10	945		25.650,00€
CPS Infermieri S.I.T. o di altre U.O. 45 uscite esterne feriali Costo: 170 €/infermiere x 3	Tutti i rep.	10		946	22.950,00€
Amministrativi S.I.T. per un totale max 130 ore annue	01	2			3.250,00€ (25€/h)
Personale delle categorie A - B - C Autisti 45 raccolte domenicali Costo: 140 €/autista x 3 (**)	Tutti i plessi		945		18.900,00€
Personale delle categorie A - B - C Autisti 45 raccolte feriali Costo: 140 €/autista x 3 (**)	Tutti i plessi			945	18.900,00€
Totale					333.535,00€ (**)

(**) È previsto un supplemento di 10€ per il conducente dell'autoemoteca.

Il personale impegnato nell'attività progettuale in argomento sarà remunerato con gettone di presenza per ogni singola uscita per raccolta sangue. Tale gettone sarà elargito solo dopo completamento di tutto il lavoro relativo alla raccolta sangue. Il Personale di segreteria, il Biologo responsabile della NAT ed il Capotecnico sono le uniche categorie pagate ad ore.

N.B. Il pagamento delle raccolte sangue sarà effettuato mensilmente, escludendo un 10% previsto al raggiungimento dell'obiettivo progettuale.

N.B. Si rappresenta sin da adesso che il personale medico destinatario del progetto potrà subire variazioni, senza aumento di spesa, in quanto in corso d'opera si potrà, ottenuta la relativa disponibilità da parte dei medici interessati, attingere medici da altri reparti previa valutazione del SIT per raggiungere un numero di medici pari a 14.

N.B. Il personale medico dedicato alla raccolta interna intraaziendale (Ruggi) sino a quando i medici del Servizio Trasfusionale non saranno coadiuvati da medici di altri reparti sarà di una unità (si cercherà di pianificare il numero dei donatori), poi passerà a due.

N.B. L'obiettivo finale del Progetto deve essere valutato ed eventualmente rimodulato in considerazione del numero delle unità del personale partecipante e delle relative raccolte effettuate.

Vantaggi Aziendali derivanti dall'attuazione del Progetto Sangue 2019

I vantaggi aziendali possono essere così brevemente riassunti:

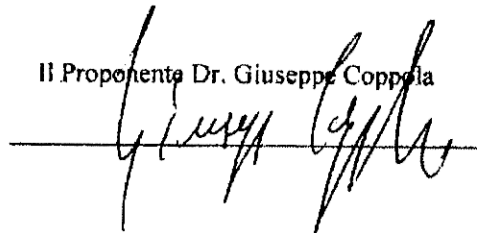
- 1) L'Azienda spenderebbe per l'acquisto delle 4.000 unità di Emazie filtrate pre-storage ottenibili dal Progetto Sangue 2019 circa 724.000€ (181 €/unità).
- 2) L'Azienda spenderebbe per l'acquisto di circa 700 Pool di piastrine ottenibili dal Progetto Sangue 2019 circa 67.900€ (97 €/Pool di PLT).
- 3) Si consideri l'introito derivante dalla cessione alla ditta Kedrion delle unità di plasma derivanti dalla suddetta raccolta sangue che, in cambio, restituisce alla nostra Azienda Plasma-SAFE, albumina e fattori della coagulazione.

4) Infine si consideri il contributo generale del Progetto Sangue al normale procedere dell'attività ospedaliera, in particolare l'attività chirurgica e di pronto soccorso, in quanto consente, in determinati limiti, un indispensabile rifornimento dell'emoteca del SIT.

Da ultimo il sottoscritto, in qualità di Responsabile esecutivo del Progetto, rappresenta la possibilità di rimodulare le ore di attività ed il numero di partecipanti alle singole uscite secondo le necessità riscontrate in fase di attuazione dello stesso, poiché il lavoro di raccolta non è precisamente quantificabile.

Data 17.01.2019

Il Proponente Dr. Giuseppe Coppola

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppe Coppola', is written over a horizontal line.